

## IL CASO COSMIC BLUE TEAM (INFORMATICA)

## «Sono un contributo indispensabile alla crescita»

ROMA

«Già sei anni fa c'è stata una congiuntura difficile, simile all'attuale crisi economica. Alcune multinazionali hanno mandato via manager vicini alla pensione. Per noi è stata l'occasione per reclutare sei dirigenti, con competenza di natura organizzativa e commerciale, che hanno dato un contributo fondamentale alla crescita della nostra azienda». Paolo Angelucci, classe '52, presidente di Cosmic Blue Team, racconta l'esperienza della sua impresa, con sede a Roma e attiva nell'informatica dal 1980. Giunta nel 2008 a 56,7 milioni di ricavi (+4% rispetto al 2007), ha 250 addetti nel complesso (170 dipendenti, 50 collaboratori e 30 agenti di vendita) e sette sedi nella penisola. «Nel 2002 – prosegue Angelucci – avevamo ricavi per 35 milioni e una governance verticistica, dove un paio di persone controllavano la gestione complessiva. Ci si è presentata l'opportunità di acquisire professionalità esterne di altissimo livello, che ci hanno aiutato a razionalizzare l'azienda». Nelle multinazionali c'è una particolare attenzione alla chiarezza degli obiettivi e alla misurazione dei risultati. Aspetti che la Cosmic Blue



**Presidente.** Paolo Angelucci, di Cosmic Blue Team

6

**I manager.** Nel 2002 l'azienda ha reclutato sei manager espulsi da multinazionali

Team è riuscita a conciliare con le dinamiche di una azienda di dimensioni più contenute: «Lo sforzo – racconta il presidente – è stato quello di non creare infrastrutture troppo complesse rispetto alla nostra realtà e prendere solo gli aspetti positivi. Prima i piani si facevano in maniera non così accurata come adesso. Ora eseguiamo controlli periodici: ogni tre mesi per verificare il trend,

ogni sei per analizzare i risultati. Molte aziende muoiono anche per investimenti sbagliati». Per le piccole imprese il costo eccessivo di un manager che proviene dai livelli di una multinazionale è la principale ragione che ostacola il reclutamento. Ma la Cosmic Blue Team è riuscita ad aggirare l'ostacolo. «In genere – racconta Angelucci – queste professionalità si prendono a fine carriera. Inoltre si possono anche firmare contratti di consulenza». L'acquisto di elevate competenze ha permesso all'azienda di ampliare la prospettiva di sviluppo. «Grazie ai manager inseriti dall'esterno, stiamo allevando all'interno della nostra struttura una nuova generazione di quarantacinquenni, che ci permetterà di guardare con più ottimismo al futuro. L'attuale crisi economica – conclude Angelucci – è dura come il ferro, ma abbiamo alcuni punti di forza: siamo abbastanza strutturati per resistere alle difficoltà del mercato. Inoltre il 40% del nostro fatturato viene ormai dai servizi gestiti, cioè quelli che servono a far andare avanti un'azienda, che non stanno subendo una forte pressione».

An. Mari.

MANAGER.PRE

**Un contratto su misura per il «piccolo dirigente»**

Adesso il rapporto con il cliente è più chiaro. A chi ha lavorato per le multinazionali, si offre un contratto su misura, con un periodo di prova di 6 mesi.

«Così», dice il presidente della Cosmic Blue Team, «possiamo reclutare i migliori manager, con un costo contenuto e un periodo di prova di 6 mesi. In questo modo, se il manager non è adatto, possiamo licenziarlo senza dover pagare un indennizzo. Inoltre, il contratto è flessibile e può essere modificato in base alle esigenze dell'azienda».

Appartamenti in Maremma  
Porto Cervo

Se vuoi comprare un appartamento a Porto Cervo, ti offriamo un servizio di consulenza gratuita. Contattaci al numero 070/2911111.

PREMIUM PLUS